

il totale delle merci alla rinfusa solide è passato da 118.165 tonn. del 2010 a 159.502 tonn. del 2011;

in lieve aumento i dati complessivi delle merci ro-ro (da 4.914.256 tonn. del 2010 a 5.040.348 tonn. del 2011).

Medesimo aumento interessa il traffico passeggeri passato da unità 1.741.286 del 2010 alle 1.824.935 unità del 2011.

Il traffico crocieristico risulta in forte aumento con:

n. totale navi crociera approdate nel 2011: 250 (rispetto alle 184 del 2010);

n. totale crocieristi (transiti/imbarchi/sbarchi): 567.049 (rispetto a 394.885 del 2010), ed in particolare:

a)- crocieristi in transito nel 2011: 508.036 (rispetto ai 343.120 del 2010);

b)- crocieristi imbarcati/sbarcati nel 2011: 59.013 (rispetto ai 51.765 del 2010).

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con buone previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci). L'estensione della circoscrizione allo scalo di Termini Imerese, sta consentendo una nuova valutazione sinergica del sistema portuale della provincia e la possibilità di smistare adeguatamente i vari tipi di traffico. Naturalmente risultano essenziali gli interventi d'adeguamento strutturale del porto di Termini Imerese che sono già stati avviati.

Nella particolare situazione mondiale in atto, il ruolo e la prospettiva di ogni porto, oggi più che mai, dipende dalla sua collocazione geografica e dalla capacità di ciascuno scalo di adattare le proprie dotazioni infrastrutturali e l'efficienza delle catene logistiche. Ogni porto dovrà puntare, per crescere, ad intercettare nuovi traffici. I porti mediterranei dovranno sfruttare al massimo il risveglio delle economie africane e medio-orientali.

Il percorso intrapreso in questi anni, ha come obiettivo il rilancio del porto di Palermo quale infrastruttura leader e la graduale crescita ed affermazione nello scenario marittimo dello scalo di Termini Imerese. Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso il miglioramento dei servizi offerti al traffico passeggeri e commerciale ed attraverso una costante attenzione nei confronti dell'attività cantieristica navale e da diporto. La realizzazione dei predetti

obiettivi non può, ovviamente, prescindere da importanti interventi infrastrutturali.

Le nuove risorse in termini di territorio, di banchine e di spazi acquei, derivanti dall'ampliamento della circoscrizione, hanno richiesto l'adozione di nuovi schemi di pianificazione e nuovi programmi sul sistema portuale Palermo – Termini Imerese con progetti coerenti alla nuova realtà ed alle nuove condizioni logistiche ed operative.

La creazione del sistema portuale Palermo – Termini Imerese ha prodotto un accrescimento dei flussi trasportistici, in armonia con lo scenario dei trasporti nell'area del Mediterraneo.

La Sicilia, in particolare, è interessata dalla piattaforma strategica occidentale, individuabile intorno al nodo metropolitano di Palermo che rappresenta il punto d'arrivo e quindi di snodo e di distribuzione dei flussi del corridoio transeuropeo I e che costituisce uno degli scali per l'intercettazione dei flussi verso il Mediterraneo settentrionale ed occidentale.

In una logica di "porte" per i flussi che attraversano il Mediterraneo, la piattaforma è caratterizzata dai territori urbani di Palermo e Termini Imerese e dai rispettivi porti che, interagendo, si offrono come un sistema metropolitano multipolare e come importanti terminali delle autostrade del mare.

Gli interventi infrastrutturali

Nel porto di Palermo, attualmente, coesistono diverse attività in continuo sviluppo. Vi sussistono, infatti, l'attività cantieristica, il traffico commerciale (Ro – Ro e container), il traffico passeggeri, le attività di sportistiche e le aree in cui esiste un'interfaccia città – porto, le quali hanno già innescato processi di ricucitura con il tessuto edilizio della città storica ad essa limitrofa.

L'Autorità Portuale di Palermo, nello scenario sopra descritto, oggi si propone con una strategia che si articola in due prioritarie azioni integrative:

- attuare l'integrazione funzionale, oltre che programmatica, dei porti di Palermo e Termini Imerese;
- definire i Piani Regolatori Portuali di Palermo e Termini Imerese.

In particolare per quanto attiene il porto di Palermo, detta programmazione non può che essere normata da un nuovo Piano Regolatore Portuale, che, finalmente, ha visto, a novembre del 2011, l'approvazione da parte del Comune di Palermo, alla quale ha fatto seguito, a dicembre, con delibera n. 11 la formale "adozione" del Comitato Portuale. L'importante strumento è attualmente all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è già stata completata la procedura di V.A.S.

Nel relativo lay - out l'Autorità Portuale ha sposato l'indirizzo generale di aprire maggiormente il porto alla città, individuando quelle aree d'interfaccia città – porto che, comunque, non dovranno contrastare con le nuove necessità della security del porto. Gli obiettivi oggi conseguiti hanno dato maggiore visibilità al porto ed hanno rimodulato un'area particolarmente preziosa per la città ed essenziale per le nuove attività portuali che si legano al traffico passeggeri ed alla nautica da diporto.

I punti qualificanti del nuovo P.R.P. si estrinsecano nelle soluzioni funzionali, scelte urbanistiche e ricadute urbane che si sono inquadrati nei seguenti ambiti:

- il potenziamento delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare, con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero;
- soluzioni per rispondere all'incremento del traffico crocieristico;
- creazione di un'area di interfaccia con attività ad uso misto porto – città in cui potranno essere attuati progetti di architettura contemporanea che diventeranno i simboli del progetto di sviluppo e della nuova qualità del waterfront urbano;
- potenziamento del porto commerciale attraverso una migliore razionalizzazione delle aree funzionali e degli edifici di servizio;
- forte integrazione degli spazi urbano – portuali con la città ed i nuovi innesti città – porto, raccordati da progetti per la viabilità pedonale che dal porto di Sant'Erasmo condurrà al porto dell'Arenella, producendo una nuova continuità urbana tra la città ed il suo porto.

Per quanto riguarda il Porto di Palermo, gli interventi infrastrutturali che hanno interessato la gestione 2011 possono essere suddivisi in sette aree:

1. Interventi di riqualificazione urbana e portuale**Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala**

In coerenza con il sistema complessivo programmato d'accordo con il Comune di Palermo per il recupero del Castello a mare e delle aree circostanti, è stato avviato il processo di riqualificazione della Cala, prevedendo la redazione del progetto per la realizzazione di opere infrastrutturali a servizio del diporto nautico per la realizzazione di una darsena turistica di eccellenza, recuperando la storica banchina Piedigrotta. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 26.02.2009 e nel marzo 2009 si è proceduto alla consegna lavori che sono stati ultimati a fine 2011.

2. Interventi di ampliamento e di ottimizzazione delle banchine di ormeggio**Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia**

L'intervento in oggetto riguarda essenzialmente il prolungamento del molo Santa Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (molo Piave e molo V. Veneto) per adeguarlo alla lunghezza delle moderne navi Ro – Ro; esso comprende anche l'avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone) per consentire l'ormeggio in sicurezza delle stesse navi Ro – Ro. È stato redatto il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati a novembre 2011 e sono in corso.

3. Infrastrutture e servizi per i passeggeri**Ammodernamento Stazione Marittima**

L'intervento architettonico d'ammordernamento della Stazione Marittima è inserito nel più ampio contesto di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del porto che è stato avviato con la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale. Si tratta di una profonda opera di restyling dell'intera Stazione Marittima, con rifacimento intonaci, infissi, impianti, distribuzione interna; inoltre, si deve provvedere alle opere per l'adeguamento antisismico, tre

passerelle mobili per imbarco e sbarco passeggeri diretto da nave a Stazione Marittima (tipo loading bridge aeroportuali), sistemazione esterna a servizio, etc. L'intervento in questione è finanziato con i fondi di cui alla legge 1 dicembre 2003 n. 358 – Convenzione del 10/12/2004 per un ammontare di € 7.282.000,00 e per la rimanente parte con i fondi di cui alla delibera CIPE 6.1.2009 per “Opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel mezzogiorno”.

E' stata espletata la gara per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori, aggiudicati all'impresa So.co.stra.mo, il cui contratto è stato stipulato a luglio 2011. E' in fase di completamento la redazione del progetto esecutivo per il quale è stato da tempo richiesto il parere alla competente Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali.

4. Interventi nell'area cantieristica

Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata

I lavori sono stati consegnati in data 5.2.2008 ed oggi sono in corso ed eseguiti per una percentuale del 75%. Il termine previsto per l'ultimazione è ottobre 2012.

Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta

I lavori per la deviazione del Passo di Rigano sono iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997. In data 23 marzo 2007 è stato redatto il progetto definitivo di completamento dell'importo complessivo di € 28.500.000,00. E' stato quindi redatto il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure d'aggiudicazione lavori che si sono concluse nel mese di marzo 2008 con l'aggiudicazione. I lavori sono stati consegnati nell'agosto 2008 e ad oggi sono in corso e realizzati in una percentuale pari al 47,5%. Il termine previsto di ultimazione (a seguito di perizia di variante) è settembre 2012.

Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL

E' stato redatto il progetto titolato "Porto di Palermo – Bacino di carenaggio da 150.000 TPL. Progetto definitivo per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento, dell'importo complessivo di € 26.277.335,34.

Detto progetto è stato trasmesso per esame e parere al Consiglio Superiore dei LL.PP. che sarà reso dopo il rilascio, da parte dell'Assessorato al Territorio, dell'autorizzazione all'escavo ed allo smaltimento dei materiali depositati all'interno del bacino. A seguito di due ordinanze del Commissario Straordinario ex art. 13 L.135/97, sono state avviate le procedure di aggiudicazione nelle more dell'espressione del parere sul progetto da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La gara è in corso di espletamento.

5. Interventi relativi alla nautica da diporto**Porto turistico S. Erasmo**

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti – a valere sui fondi del P.O.R. 2000 – 2006 Mis. 4.20 e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

L'Autorità Portuale di Palermo ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Per l'affidamento della concessione in oggetto è stata indetta quindi una gara per licitazione privata ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e la concessione è stata aggiudicata.

E' stato pertanto stipulato in data 3 luglio 2006 il relativo contratto di concessione "per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la costruzione e la gestione della darsena turistica di Sant'Erasmo".

Ad oggi si è finalmente completato l'iter istruttorio propedeutico alla redazione del progetto esecutivo, con l'acquisizione di tutti i pareri previsti, acquisizione che ha avuto una durata veramente imprevista ed imprevedibile, e la ditta aggiudicataria è stata sollecitata alla redazione del progetto esecutivo.

5. Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza

In ottemperanza alla normativa SOLAS/CONF.5/DC” del 11.12.2002 (ISPS Code) allegati A e B ed al Regolamento (CE) del parlamento europeo e del Consiglio N. 725/2004 del 31.3.2004, questa Autorità ha provveduto alla redazione dell'analisi del rischio (PFSA) degli impianti portuali indicati dalla Capitaneria di Porto, nonché alla redazione del piano di sicurezza anticrimine (PFSP) dei terminal e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo.

6.a Realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan del Terminal passeggeri e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo

I lavori sono stati finanziati con i fondi ex Legge 413/98 "erogazione residuo finanziamento alle Autorità Portuali per interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nei porti".

La spesa complessiva, approvata a seguito dell'affidamento lavori con il citato decreto, ammonta a € 3.721.101,18 di cui € 2.719.395,55 per lavori compreso oneri sicurezza e progettazione, € 381.522,10 quali somme a disposizione.

In data 21.12.2010 è stato stipulato atto aggiuntivo, dell'importo complessivo di € 2.719.395,55, ed € 130.097,33 per gli oneri di sicurezza.

I lavori, che interesseranno l'area racchiusa dalla cinta portuale e la diga dell'Acquasanta, riguardano la realizzazione di tutte le opere di

carattere architettonico e d'impianti di videosorveglianza e antintrusione, di trasmissione e gestione dati al fine di adeguare gli standard di security del porto di Palermo a quanto previsto dal vigente Piano di Sicurezza (Port Facility Security Plan).

I lavori sono in corso d'esecuzione e se ne prevede l'ultimazione entro il 2012.

6.b Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nei porti L.413/98

Nel febbraio 2011 è stato redatto il progetto esecutivo dei lavori in titolo per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 839.662,51 per lavori a base d'asta oltre € 22.962,48 per oneri di sicurezza ed €137.375,01 per somme a disposizione.

Il progetto è stato esaminato, per il parere tecnico, dal CTA presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo, ed è stato ritenuto meritevole di approvazione a livello di progetto definitivo. I progettisti hanno provveduto ad apportare le integrazioni richieste nel voto di approvazione del CTA, redigendo il nuovo progetto esecutivo nell'agosto 2011 il quale è stato approvato dal Presidente di questa Autorità unitamente all'autorizzazione ad espletare la seconda fase di affidamento dei lavori mediante la medesima procedura ristretta.

I lavori sono stati consegnati in data 29.2.2012 e sono in corso di esecuzione.

7. Opere varie di potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture portuali.

E stato completato il servizio di ripristino ed adeguamento delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica della gru contenitori da 40 t De Bartolomeis banchina Puntone del porto di Palermo dell'importo complessivo al netto del ribasso d'asta di €.2.753.314,01.

E' stato affidato nel corso dell'anno ed è in corso di esecuzione il servizio di riammodernamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo ed interventi annessi dell'importo complessivo €.2.150.000,00.

PORTO DI TERMINI IMERESE

Interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la Banchina di Riva ed il Molo Trapezoidale, ed opere di salvaguardia degli altri cassoni nelle medesime banchine e nel molo nel porto commerciale di Termini Imerese.

Il porto commerciale di Termini Imerese, la cui circoscrizione territoriale è stata estesa a questa Autorità con decreto del Ministero delle Infrastrutture del 23 luglio 2007, si sviluppa per un fronte banchina di oltre 2000 metri ed è costituito dalla banchina Veniero, dalla diga foranea, dalla banchina di Riva e dal molo trapezoidale.

Nel settembre 2007 si è verificato un cedimento strutturale della banchina di riva (lato sud, angolo Molo Trapezoidale), che per questo è stata inibita nell'accesso ed utilizzo. Con l'intervento in oggetto sono stati previsti, pertanto, gli interventi di consolidamento che mirano al ripristino statico e messa in sicurezza dei cassoni in questione. L'intervento in questione è finanziato con i fondi di cui al Decreto 2.5.2001 che assegna a questa autorità le risorse ex art. 9 della legge n. 413/98.

Il progetto è stato redatto nel luglio 2009 per un importo complessivo di € 18.750.000,00 . I lavori sono stati aggiudicati con il ribasso del 50,415%.

E' stato stipulato il contratto d'appalto ed i lavori sono stati consegnati nel mese di aprile 2010 e sono stati ultimati a dicembre 2011.

Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

L'intervento in questione prevede il ripristino delle condizioni ottimali di ormeggio delle banchine portuali mediante alcuni interventi localizzati di

adeguamento piano-altimetrico delle pavimentazioni esistenti, la fornitura e posa degli arredi (bitte e parabordi), la dotazione dei servizi idrico ed antincendio, il rifacimento dell'impianto di illuminazione generale.

In particolare, si prevede:

- la realizzazione dell'impianto idrico portuale a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, compresa la formazione di una riserva idrica di 250 mc posta a tergo dei piazzali della banchina di riva;
- la realizzazione delle opere di protezione e prevenzione antincendio portuale, a servizio delle banchine commerciali, turistiche e pescherecce, costituito da n°2 distinti impianti con distribuzione a maglie e/o lineare;
- un intervento di riqualificazione e ripristino delle banchine portuali, comprendente la dismissioni di parti di sovrastrutture ammalorate della Banchina Veniero e successivo ripristino, rimodulazione piano-altimetrico del piano di calpestio della banchina, sistemazione delle bitte di ormeggio, etc.;
- la demolizione di parti di sovrastrutture e pavimentazioni ammalorate o inutilizzate del molo di sottoflutto ed il successivo ripristino e rimodulazione delle stesse;
- realizzazione dei tratti di cunicolo mancanti ed il ripristino funzionale di parti di cunicolo ammalorato o danneggiato;
- la fornitura e posa di parabordi.

E' stato redatto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 25.000.000,00. E' stata espletata la gara d'appalto ed è stato stipulato (a gennaio 2012) il contratto d'appalto.

Il Demanio

La gestione dei beni e delle aree demaniali marittime amministrate da questa Autorità Portuale nell'anno 2011 è stata come sempre improntata alla tutela della legalità e degli interessi marittimi connessi con lo sviluppo dei porti di Palermo e di Termini Imerese.

Particolare attenzione è stata attribuita alle esigenze di programmazione in funzione dei progetti di intervento nel territorio di imminente realizzazione nonché del nuovo Piano Regolatore Portuale, tenendo nella giusta considerazione le aspettative dei concessionari demaniali anche in termini di stabilità dei rapporti.

Alla luce delle novità introdotte dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'art. 1 comma 18 del decreto legge 30 dicembre 2009 convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 che - sopprimendo il secondo periodo dell'art. 37, secondo comma del codice della navigazione, ha eliminato il cosiddetto "diritto di insistenza" che, nei casi di concorso di domanda, attribuiva preferenza ai precedenti concessionari che chiedessero il rinnovo della concessione rispetto a nuovi richiedenti la medesima concessione - tutte le domande di rinnovo delle concessioni demaniali in scadenza al 31 dicembre 2011 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 18 reg. nav. mar. al fine d'informare tutti gli eventuali interessati, assegnando il termine di venti giorni previsto dalla legge per presentare eventuali domande in concorso. Detto adempimento è stato reso tuttavia inefficace da una successiva norma, l'art. 13 bis della legge 24 febbraio 2012 n. 14, di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 che ha prorogato al 31 dicembre 2012 il termine di scadenza di tutte le concessioni demaniali marittime in essere alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 216/2011 e in scadenza entro il 31 dicembre 2012.

Nel mese di aprile si è proceduto a pubblicare un avviso di gara per l'affidamento della concessione demaniale di un manufatto adibito a centro finalizzato alla fornitura di servizi connessi al turismo culturale attraverso la gestione di uno spazio espositivo e didattico dotato di biblioteca, bar e ristorante di supporto, ubicato all'interno della zona monumentale del Castello a Mare. La gara è stata aggiudicata ed il procedimento finalizzato alla concessione demaniale è in itinere.

In esito alla conclusione dei lavori di riqualificazione delle banchine della Cala, sono stati avviati i procedimenti di concessione demaniale dei nuovi locali realizzati e di quegli altri preesistenti adeguatamente ristrutturati, in favore dei concessionari dei punti d'ormeggio presenti all'interno dell'emiciclo della Cala.

Si è altresì verificato un concorso di domande ai sensi dell'art. 37 del codice della navigazione, per la concessione demaniale di due locali di nuova realizzazione ubicati rispettivamente nel lato nord e nel lato sud dell'emiciclo della Cala, destinati a bar - caffetteria. La licitazione privata prevista all'articolo 37 citato, finalizzata alla scelta dei concessionari, è attualmente in corso di svolgimento.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese grande interesse hanno destato negli operatori portuali e nelle compagnie di navigazione che scalano quel porto i piazzali retrostanti alla banchina di riva.

E' in corso una verifica della compatibilità dell'affidamento delle concessioni con l'esecuzione dei programmati lavori di riqualificazione delle banchine dell'intero porto di Termini Imerese.

Porto di Palermo

Nel corso dell'anno 2011 sono state rilasciate n. 63 licenze di concessione demaniale, di cui n. 17 nuove e n. 46 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a n. 157 di cui n. 5 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 479.109,22 e n. 152 per licenza, per un totale di canoni demaniali pari a € 2.234.905,60

Si registrano inoltre n. 13 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un totale di canoni demaniali pari a € 61.206,34.

Le entrate per occupazioni di spazi di banchina a mezzo merci sono state pari a € 2.466,00.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2011 è stato dunque pari a € 2.777.687,16.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2011 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata del 2,80%.

Porto di Termini Imerese

Nel corso dell'anno 2011 sono state rilasciate n. 3 nuove licenze di concessione demaniale, per un totale di canoni pari a € 20.509 e ne sono state rinnovate 9 per un totale di canoni pari a € 168.462.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 26, per un totale di canoni demaniali pari a € 242.420.

Si registra inoltre n. 1 autorizzazione all'anticipata occupazione il cui canone annuo è pari a € 5.314.

Il totale delle entrate demaniali accertate per l'anno 2011 è stato pari a € 247.735. La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2011 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata pari a punti 2,80%.

Applicazione della Pianta Organica

L'attuale organigramma è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 22/2/10, resa esecutiva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3064 del 9/3/10.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad assegnare al personale nuove mansioni, ed in alcuni casi, nuovi livelli d'inquadramento professionale, al fine di adattare la realtà esistente alle diverse esigenze, soprattutto quelle dettate dalla normativa sulla security portuale.

Sono state espletate due selezioni per la copertura di figure necessarie all'Area Tecnica. La copertura dell'organico è stata completata, anche se un minimo di turn-over è previsto a seguito dei pensionamenti.

Attività Promozionale

Nel perseguitamento dei propri fini istituzionali, l'Autorità Portuale nel corso del 2011 ha continuato ad operare attivamente – sia in Italia che all'estero - per la promozione dei traffici e delle attività commerciali ed industriali espletate nei porti di Palermo e Termini Imerese.

Attraverso l'attività di partecipazione a fiere specializzate e la promozione di incontri si sono create le condizioni per offrire agli operatori portuali appuntamenti qualificati in occasione dei quali promuovere la propria attività ed avviare contatti di cooperazione economica.

Negli ultimi anni l'Autorità Portuale di Palermo ha acquisito una buona visibilità sul mercato interno ed internazionale, anche facendo ricorso ad iniziative di comunicazione e a campagne di comunicazione efficaci e di ampio respiro. La strategia di comunicazione ha tenuto conto dei "target" cui ci si rivolge, della copertura territoriale, dei contenuti e della forma del messaggio. Si è curato la diffusione delle iniziative e degli interventi promossi dall'Ente a mezzo stampa e via web e le attività di rassegna stampa per un opportuno monitoraggio delle notizie che riguardano i porti di Palermo e Termine Imerese e il settore marittimo portuale in generale. Quale supporto all'attuazione di campagne si è altresì provveduto all'aggiornamento e al potenziamento dell'archivio fotografico digitale.

Inoltre, perseguiendo l'obiettivo prefissatosi di riavvicinare la città al porto e di promuovere l'immagine dell' Autorità Portuale come ente non avulso - per la sua natura tecnica e specialistica - dalla realtà cittadina, si è deciso di supportare, con la formula del patrocinio, della compartecipazione o della collaborazione alcune significative manifestazioni (fra cui "Effetto Terra – Riserve Naturali in Sicilia 1-15 luglio 2011 – XVII Maratona Internazionale città di Palermo - 20 novembre 2011 - Presentazione del volume "Storia del Porto di Palermo" 2 dicembre 2011) organizzate da Istituzioni e soggetti pubblici e privati mettendo a disposizione dell'utenza aree demaniali e/o locali come la sala convegni Stella Maris o l'Officina di architettura sita in porto.

Nel corso del 2011 l'Autorità Portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patronato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale quali:

- **Cruise Shipping Convention – Miami 14 – 17 marzo 2011**, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale e - in particolar modo – un' opportunità “unica” d'incontro e confronto con i maggiori esponenti dell'armatoria internazionale e gli operatori dell'indotto. Grazie alla nuova politica promossa

dall'Assessorato regionale del Turismo che da quest'anno ha privilegiato la partecipazione a manifestazioni legate a segmenti ben definiti, come quello del crocierismo, si è infatti rafforzata la collaborazione con le autorità portuali di Palermo e Messina, concentrandosi sulla promozione di un sistema siciliano di porti che diventi un organo propulsore dell'economia regionale, unito all'offerta turistica sull'isola.

- **Transport Logistic 2011 – Monaco 10 – 13 maggio 2011** Si è svolta a Monaco, dal 10 al 13 maggio 2011, la 13° edizione della fiera Transport Logistic, manifestazione biennale affermatasi come il Salone internazionale più importante per la logistica, la mobilità, l'IT e il Supply Chain Management e riconosciuto, a livello mondiale, come il Salone leader del settore. Anche quest'anno Assoporti – l'Associazione dei Porti Italiani - ha proposto la partecipazione congiunta dei porti italiani allestendo il padiglione "Italy All In One" che ha riscosso grande successo di pubblico, confermando l'importanza di fare sistema lavorando in sinergia. Nel corso della manifestazione, grazie anche all'accordo siglato da Assoporti con Invitalia, e la collaborazione intrapresa con la Camera di Commercio italo-tedesca, si è organizzato un forum sul tema " La piattaforma logistica italiana al centro dei i traffici tra Europa, Paesi del Mediterraneo ed Oriente" che ha fornito una panoramica sui principali progetti di sviluppo del sistema logistico in Italia, focalizzando l'attenzione sul posizionamento dei porti italiani nei flussi di traffico tra il Centro Europa e i Paesi del Mediterraneo ed Oriente ed ha presentato l'Italia come piattaforma strategica per aziende tedesche interessate ad investire nelle infrastrutture logistiche italiane o a collaborare con operatori italiani per lo sviluppo di servizi di trasporto intermodali.

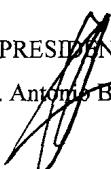
- **Porto d'Arte III edizione – Complesso Monumentale Castello a mare – Palermo 24 luglio 4 settembre 2011.**

Anche quest'anno l'Autorità Portuale di Palermo ha promosso "Porto d'arte", rassegna di arte e musica giunta alla terza edizione, nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città, affiancata da un'ampio piano di comunicazione volto alla valorizzazione e promozione turistica delle bellezze monumentali di Palermo, del mare e delle attività ad esso strettamente connesse. La manifestazione rende di fatto fruibile uno tra i più

Conclusioni

Per concludere, si sottolinea che il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella relazione integrativa cui si rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Appare, tuttavia, opportuno evidenziare il significativo disavanzo economico dell'anno 2011, legato, in particolare, alla svalutazione della partecipazione azionaria alla S.I.S. (Società Interporti Siciliani) a causa della riduzione del capitale sociale della stessa per perdite pregresse; alla svalutazione del credito della Società Tirrenia di Navigazione ed al costo incrementato dei servizi all'utenza portuale.

Nonostante ciò, non si è ritenuto opportuno agire in maniera significativa sulle entrate dell'Ente, attraverso aumenti di tariffe e canoni, in considerazione del momento economicamente sfavorevole per imprese, compagnie e concessionari. Infine, per una disamina più approfondita dei temi trattati in questa relazione e degli importanti risultati raggiunti dall'Autorità Portuale di Palermo nel 2011, si rimanda ai contenuti della Relazione Annuale 2011 redatta ai sensi dell'articolo 9 della Legge 84/94



IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Antonio Bevilacqua)